

tando di comparire in persona e di condurre al concilio l'intiera chiesa gallicana.¹

A malgrado delle sfavorevoli risposte di Francia il papa continuò ad adoperarsi per la realizzazione del concilio ecumenico.² A mezzo di brevi in data 22 giugno 1537 i cardinali assenti da Roma vi vennero chiamati alle consulte preparatorie per il concilio.³ Un invito speciale a Roma ebbe anche con breve del 31 luglio l'arcivescovo di Ragusa Filippo Trivulzio.⁴

Dopo lunghe trattative con Venezia venne finalmente a felice soluzione la questione del luogo, dopo che erasi messa da banda la scelta d'una città dello Stato pontificio in vista dell'opposizione ch'era da aspettarsi da parte dei principi.⁵ Addì 29 agosto 1537 Paolo III indirizzò un breve⁶ al doge e alla Signoria di Venezia, in cui esponeva come, a causa dell'attuale discordia dei principi cristiani difficilmente trovandosi in tutt'Italia un angolo, che fosse non sospetto e gradito a tutti i partiti, per tenervi il concilio, in tale impaccio egli si rivolgeva ai Veneziani siccome gli unici neutrali della penisola appenninica e in possesso di luoghi adatti, pregandoli di aiutarlo nella sua opera con concedergli una città del loro territorio. Da principio la Signoria, in considerazione delle sue difficoltà d'allora di fronte ai Turchi che s'avanzavano contro Corfù, rigettò la domanda ed ai 6 di settembre diede incarico al proprio oratore presso il papa di dare questa risposta,⁷ ma alla fine i continuati sforzi del nunzio Verallo e del cardinale Grimani⁸ riuscirono a ottenere un risultato favorevole: gli è vero però, che il colpo decisivo fu dato dalla notizia che i Turchi avevano levato l'assedio di Corfù. La deliberazione, colla quale Venezia accordava per il concilio la città di Vicenza, fu presa il 21 di settembre:⁹ ai 25 si mandò all'inviato l'incarico di darne comunicazione a Paolo III.¹⁰

¹ Ferreri a Ricalcati il 30 luglio 1537 in EHSSES IV, 132. Cfr. EHSSES, *Franz I. und die Konzilsfrage* 313 s.

² Cfr. Ricalcati a Morone dopo il 22 luglio 1537 in *Nuntiatürberichte* II, 194.

³ EHSSES IV, 126 s., 133. Nelle sue lettere al Ricalcati e all'Aleandro del 20 agosto 1537 il Morone esprime la sua soddisfazione per questa misura sollecitatrice di speranze per il concilio (*Nuntiatürberichte* II, 198).

⁴ EHSSES IV, 132 s.

⁵ Sulla convocazione del concilio a Vicenza e tutto quanto vi si collega, cfr. BERNARDO MORSOLIN, *Il Concilio di Vicenza*, Venezia 1889; MORSOLIN, *Nuovi particolari sul Concilio di Vicenza*, Venezia 1892; G. CAPASSO, *I legati al Concilio di Vicenza del 1538*, Venezia 1892.

⁶ EHSSES IV, 134. Cfr. MORSOLIN, *Il Concilio di Vicenza* 6 s.

⁷ Ibid. 8 s., 45 p., Doc. I.

⁸ MORSOLIN, *Il Concilio di Vicenza* 10 s. CAPASSO, *Legati* 5 s.

⁹ Contro il dato di MORSOLIN 11, che pone la deliberazione ai 15 di settembre, vedi EHSSES IV, 135, n.

¹⁰ Presso MORSOLIN 47, Doc. II.